

# Un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese: il paesaggio e le sue trasformazioni

## *Strumenti per l'azione valutativa della fase di sperimentazione (monitoraggio, verifica, valutazione)*

### INDICE DEGLI STRUMENTI

p. 2 Premessa

#### **A. Il partenariato interistituzionale**

p. 3 Griglia di controllo per il monitoraggio del partenariato educativo scuola-museo-territorio

#### **B. La sperimentazione dei percorsi didattico-educativi**

##### *Il progetto: il processo e la produttività*

##### IL PROCESSO

p. 6 *Rubric* di valutazione attività

##### *Per gli educatori museali (componente museo e territorio)*

p. 7 Gradimento da parte degli alunni di un'attività in museo (scuola primaria e secondaria di primo grado)

p. 9 Scheda per lo svolgimento di attività in museo

##### *Per i docenti (componente scuola)*

p. 11 Questionario di autovalutazione docenti

p. 12 Questionario del gradimento dei genitori

##### *Strumenti*

p. 14 *Rubric* valutazione mappa concettuale

p. 15 *Rubric* valutazione dell'efficacia dell'approccio metodologico

##### LA PRODUTTIVITÀ

p. 16 *Rubric* costruzione pagina/presentazione multimediale

p. 17 *Rubric* valutazione presentazione poster/cartelloni

p. 18 *Rubric* relazione visita al museo

## PREMESSA

Il presente dossier raccoglie la documentazione per l'azione valutativa (monitoraggio, verifica e valutazione) predisposta dal gruppo di lavoro che ha partecipato al progetto *Azione 9: un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese, il paesaggio e le sue trasformazioni*.

La strumentazione fornita è stata sistematizzata in modo da essere utilizzata sia per chi direttamente partecipa alla fase di sperimentazione dell'Azione 9, sia per altre situazioni di apprendimento.

Si sottolinea che anche la collazione degli strumenti (forniti dai docenti e dagli educatori museali del gruppo di lavoro) è esito del percorso progettuale in quanto il "prodotto" (questo dossier) è l'approdo di un lavoro condiviso di ricerca e di riflessione.

I materiali si dividono in tre categorie.

**1. Strumenti costruiti appositamente per il progetto:**

- griglia di controllo per il monitoraggio del partenariato educativo scuola-museo-territorio;
- questionario di autovalutazione docenti
- questionario di gradimento da parte dei genitori
- *rubric* costruzione pagina/presentazione multimediale
- *rubric* valutazione dell'efficacia dell'approccio metodologico
- *rubric* relazione visita al museo.

**2. Strumenti già utilizzati dal gruppo di lavoro (collazionati e adattati alle esigenze richieste):**

- questionario di gradimento da parte degli alunni di un'attività in museo (per la Scuola primaria e secondaria di primo grado)
- scheda per lo svolgimento di ogni attività.

**3. Fonti e strumenti prodotti da altri autori che possono essere modelli utili per la componente scuola:**

- *rubric* valutazione attività
- *rubric* valutazione mappa concettuale
- *rubric* valutazione presentazione poster/cartelloni.

All'interno del seguente dossier gli strumenti sono suddivisi per:

- A. Il partenariato interistituzionale
- B. La sperimentazione dei percorsi didattico-educativi: *il processo* (per la componente museo e territorio e per la componente scuola) e *la produttività*.

*Ogni strumento è presentato da una breve nota introduttiva che spiega cos'è, chi lo utilizza, chi lo somministra (eventualmente) e quando.*

Tra gli strumenti proposti sono presenti alcune schede denominate *rubrics*: le *rubrics di valutazione* sono state progettate e sperimentate in diversi ambienti di apprendimento per conto di alcune docenti, supervisorie SSIS, dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Questo strumento valutativo è ancora poco diffuso nella quotidiana prassi scolastica, diversamente da quanto accade in altri paesi, e propone la valutazione delle prestazioni in un'ottica di apprendimento autentico.

I parametri valutativi introdotti riguardano le prestazioni richieste e sono stati compresi e condivisi dagli studenti, per individuare nelle *rubrics* non solo uno strumento di valutazione, ma anche il mezzo per favorire la crescita personale di ciascuno in termini di capacità di osservazione, di riflessione e di espressione.

Per l'utilizzo consapevole delle *rubrics*, si rimanda a: Lorenza Pini, Paola Veronesi, Rossana Zanolì, *Applicazione pratica di rubrics per valutare percorsi di apprendimento autentico in contesti differenti*.

<http://www.dti.unimi.it/~oscotti/Pacioli/files/formazione/Rubrics/RUBRICHEVALUTAZIONE.pdf>

**GRIGLIA DI CONTROLLO PER L'AZIONE VALUTATIVA  
DEL PARTENARIATO EDUCATIVO SCUOLA-MUSEO-TERRITORIO  
PER IL GRUPPO DI LAVORO**

*Questo strumento può essere utilizzato quale sussidio per l'azione valutativa degli aspetti fondanti il partenariato inter-istituzionale sia da parte dei docenti (**componente Scuola**), sia da parte degli educatori museali (**componente Museo e territorio**), sia dall'equipe nel suo insieme ogni qual volta si riunisce per le verifiche periodiche e per la verifica finale. Questi punti di attenzione andrebbero compilati in autonomia e successivamente condivisi in un incontro di confronto documentato da un report.*

**1. PARTE GENERALE\***

*Le voci che seguono si riferiscono alle modalità di lavoro assunte e costituiscono un modello di griglia di controllo anche per altri (docenti ed educatori museali o di altre istituzioni) che adotteranno il curriculum.*

\*Segnare la risposta desiderata

**1.1** Il gruppo di lavoro ha organizzato degli incontri periodici?     sì     no

**1.2** È stata prevista la figura del coordinatore?     sì     no

**1.3** Gli incontri sono stati documentati?     sì     no

**1.4** Sono stati raccolti/documentati i materiali prodotti dal gruppo di lavoro?

sì     no     in parte

Perché

-----

**1.5** Il gruppo di lavoro ha potuto godere di sufficiente autonomia decisionale e organizzativa?

sì     no     in parte

Perché

-----

**1.6** Le competenze professionali del gruppo di lavoro sono risultate adeguate?

sì     no     in parte

Perché

-----

**1.7** Quali vincoli hanno condizionato lo svolgimento e lo sviluppo del progetto?

-----

**1.8** Quali soluzioni sono state adottate?

-----

**1.9** In base alle verifiche effettuate, sono stati apportati adeguamenti/modifiche all'impianto progettuale?

sì     no     in parte

Perché

-----

**1.10** Gli eventuali adeguamenti apportati hanno riguardato:

spazi;     attrezzature;     risorse umane;     risorse finanziarie;     altro

-----

1.11 È stata prodotta la documentazione del percorso progettuale compiuto?  sì  no; di quale tipo?

---

---

1.12 È stata raccolta la documentazione dei prodotti realizzati?  sì  no; di quale tipo?

---

---

1.13 La documentazione raccolta è confluita in un dossier strutturato?  sì  no

1.14 La documentazione raccolta è consultabile?  sì  no; dove?

---

---

## 2. PARTE SPECIFICA\*

*Da compilare in autonomia; confrontare le risposte a ogni incontro.*

*\*Segnare la risposta desiderata*

### Sezione A: punti d'attenzione per i docenti (componente scuola)

2.A.1 Gli spazi museali sono stati adeguati ai fini della realizzazione delle attività?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

2.A.2 I materiali utilizzati sono risultati efficaci?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

2.A.3 Si è raggiunto un concreto confronto fra insegnanti e referenti museali riguardo alle strategie e agli aspetti operativi?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

2.A.4 I docenti coinvolti riconoscono al museo il ruolo di mediatore capace di veicolare i saperi esperti, utilizzando le proprie collezioni e metodologie?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

2.A.5 Si è riusciti a utilizzare i saperi specifici del museo e a metterli in relazione con quelli veicolati dalla scuola (saperi disciplinari)?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

2.A.6 Si è raggiunto l'obiettivo di formare gli studenti alla conoscenza e all'uso consapevole del paesaggio?

sì  no  in parte

Perché?

---

---

**Sezione B: punti d'attenzione per gli educatori (componente museo e territorio)**

**2.B.1** Con quali strategie (modalità e strumenti) si è raggiunto l'obiettivo di formare gli studenti alla conoscenza e all'uso consapevole del paesaggio?

---

---

---

**2.B.2** I docenti coinvolti mostrano/hanno mostrato (alla fine del percorso progettuale) di riconoscere al museo il ruolo di mediatore capace di veicolare i saperi attesi, utilizzando le proprie collezioni e metodologie?

▪ sì ▪ no ▪ in parte  
Perché?

---

---

---

**Sezione C: punti d'attenzione su cui riflettere insieme**

**2.C.1** È stato esercitato un concreto confronto fra insegnanti e referenti museali riguardo le strategie e gli aspetti operativi?

▪ sì ▪ no ▪ in parte  
Perché?

---

---

---

**2.C.2** Il percorso progettato ha realmente permesso di utilizzare i saperi specifici del museo e di metterli in relazione veicolati dalla scuola (saperi disciplinari)?

▪ sì ▪ no ▪ in parte  
Perché?

---

---

---

Criticità emerse e soluzioni proposte o adottate per risolverle

---

---

---

---

**B. IL PROGETTO - Il processo**  
**RUBRIC PER L'AZIONE VALUTATIVA DELLE ATTIVITÀ**  
**PER LA COMPONENTE SCUOLA E LA COMPONENTE MUSEO E TERRITORIO**

*Il seguente strumento si ritiene possa essere un utile ausilio, come traccia da seguire per la valutazione delle attività, utilizzabile sia dalla **componente museo e territorio** che dalla **componente scuola**, a seconda del grado di coinvolgimento.*

*La rubric è riportata nella versione originale, declinata per il singolo alunno; le voci indicate possono essere assunte per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del gruppo classe nel suo insieme.*

Dimensioni – Livelli	<b>NON ACCETTABILE</b>	<b>MINIMO ACCETTABILE</b>	<b>MEDIO</b>	<b>ALTO</b>
<b>Partecipazione</b>	L'alunno non partecipa spontaneamente alle attività. La partecipazione deve essere continuamente sollecitata.	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami per seguire le indicazioni e i modelli operativi forniti.	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.
<b>Capacità di lavorare in coppia/piccolo gruppo</b>	L'alunno rifiuta il lavoro in coppia/piccolo gruppo, non contribuisce, non si assume responsabilità, disturba e intralcia il lavoro dei compagni.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo. Si assume poche responsabilità e svolge il lavoro assegnato solo se sollecitato. È, a volte, elemento di disturbo e intralcio.	L'alunno collabora con i compagni, li ascolta, ma a volte prevarica nella comunicazione e non accetta altri punti di vista. Contribuisce al lavoro, si assume le responsabilità richieste e svolge i compiti assegnati.	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza. Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni.
<b>Uso del tempo e delle informazioni ricevute (per la realizzazione del compito)</b>	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	L'alunno usa in modo eccellente il tempo assegnato e le informazioni ricevute.
<b>Qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari...)</b>	L'alunno non svolge il compito assegnato o la realizzazione è totalmente inappropriata.	La qualità del prodotto realizzato necessita di miglioramenti.	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.
<b>Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti</b>	Gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti - incomprensibili.	Negli elaborati prodotti sono presenti diversi errori e/o inesattezze nelle informazioni riportate. Le idee individuabili non sono adeguatamente sviluppate.	Negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate. Le idee contenute sono generalmente chiare.	Negli elaborati prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale.

**B. IL PROGETTO - il processo**  
**L'ATTIVITÀ IN MUSEO**  
**PER GLI EDUCATORI – COMPONENTE MUSEO TERRITORIO**

Questo strumento è finalizzato a rilevare il gradimento degli alunni di **Scuola primaria** per l'attività svolta al museo.  
Viene distribuito ad ogni allievo dagli **educatori museali** al termine dell'attività.

Scuola -----

Classe -----

Segna la risposta che preferisci

1. Durante l'attività quanto ti sei divertito/a?



2. Hai imparato qualcosa che non sapevi?



3. L'attività mi ha fatto venire voglia di saperne di più?



4. L'operatore didattico è stato simpatico?



5. Il suo modo di parlare era facile da capire?



6. Ho avuto il tempo di fare domande e chiedere spiegazioni?



7. Ti piacerebbe tornare al Museo per scoprire nuove attività?



Nell'insieme l'attività ti è piaciuta?

---

**B. IL PROGETTO – Il processo**  
**L'ATTIVITÀ IN MUSEO**  
*PER GLI EDUCATORI – COMPONENTE MUSEO E TERRITORIO*

Questo strumento è finalizzato a rilevare il gradimento degli alunni di **Scuola secondaria di primo grado** per l'attività svolta al museo.

Viene distribuito ad ogni allievo dagli **educatori museali** al termine dell'attività.

Scuola .....

Classe .....

Segna la risposta che preferisci

**1.** Durante l'attività ti sei divertito/a?

- per nulla    poco    molto

Puoi spiegare "perché"

.....  
.....

**2.** Hai imparato qualcosa che non sapevi?

- sì    no

che cosa?

.....  
.....

**3.** L'attività ti ha fatto venire voglia di saperne di più?

- sì    no

se "sì", che cosa vorresti sapere di più?

.....  
.....

**4.** Hai compreso ciò che ti è stato presentato e spiegato?

- sì    no    in parte

Cosa **non** hai compreso?

.....  
.....

**5.** Ti è stata data la possibilità di fare domande e chiedere spiegazioni?

- sì    no

**6.** Ti piacerebbe tornare al Museo per svolgere altre attività?

- sì    no    non lo so

**7.** L'esperienza al Museo, nel suo insieme, ti è piaciuta?

.....  
.....  
.....  
.....  
.....



**B. IL PROGETTO – Il processo**  
**SPERIMENTAZIONE DEL PERCORSO DIDATTICO-EDUCATIVO**  
**PER IL COORDINATORE E GLI EDUCATORI – COMPONENTE MUSEO E TERRITORIO**

Questo strumento è finalizzato a rilevare gli aspetti processuali dell'attività educativa condotta dalla **componente museo e territorio**. Viene compilato alla fine di ogni attività svolta; nel caso di attività particolarmente complesse e suddivise in fasi, alla fine di ogni fase realizzata.

La scheda deve essere compilata per il punto 1. dal **coordinatore dell'attività** (colui che l'ha progettata); per il punto 2. dall'**educatore museale** che operativamente gestisce l'attività con la scuola. Qualora le due figure coincidano compileranno entrambi i punti.

Educatore/i museale/i -----  
Coordinatore -----  
Scuola-----Classe -----  
Docente/i -----

Segnare la risposta desiderata

*1. Per il coordinatore (se diverso dall'educatore)*

**1.1** Nello svolgimento dei laboratori le classi coinvolte hanno rispettato le tempistiche previste? ▣

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

**1.2** Le risorse economiche impiegate sono proporzionali ai risultati ottenuti? ▣

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

**1.3** Il rapporto fra classi e numero di docenti coinvolti è stato adeguato? ▣

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

*2. Per l'educatore (da compilare per ogni fase dell'attività, in museo, sul territorio, in classe)*

**2.1** Le modalità di **preparazione** della/delle attività si sono rivelate efficaci per lo svolgimento della/delle attività?

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

**2.2** Le modalità di **svolgimento** della/delle attività si sono rivelate efficaci?

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

**2.3** Gli strumenti utilizzati sono risultati adeguati?

▣ sì ▣ no ▣ in parte

Perché?

-----  
-----

**2.4** I tempi sono stati adeguati?

▪ sì ▪ no ▪ in parte

Perché?

---

---

**2.5** I docenti sono stati partecipi durante lo svolgimento delle attività?

▪ sì ▪ no ▪ in parte

---

---

**2.6** L'attenzione e la partecipazione degli studenti è stata soddisfacente?

▪ sì ▪ no ▪ in parte

---

---

Criticità emerse, proposte e soluzioni

---

---

---

---

---

---

**B. IL PROGETTO – Il processo**  
**QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE**  
**PER I DOCENTI – COMPONENTE SCUOLA**

*Il seguente strumento è da utilizzare dai **docenti (componente scuola)** per l'autovalutazione del lavoro svolto, durante la fase di sperimentazione. La scheda viene compilata a fine anno scolastico a conclusione delle attività.*

Segnare la risposta desiderata

**1. Il grado di coinvolgimento nel progetto di:**

	Inadeguato	Sporadico	Adeguato	Molto positivo
Il Dirigente scolastico				
Il Consiglio di Classe				
Gli altri insegnanti della scuola				

**2. Sei stato costretto a utilizzare un monte ore extra-scolastico per completare il progetto?**

- Sì, diverse volte
- Sì, qualche volta
- No, non ho avuto la necessità

**3. L'esperienza del progetto ha inciso nell'esercizio della tua professione docente?**

	In modo negativo perché ha reso più complesso il mio lavoro	Non ha portato cambiamenti al mio lavoro	Ha costituito un'occasione di aggiornamento efficace
Gestione delle attività			
Comunicazione e relazione con il gruppo classe			
Conoscenze e abilità professionali			

**4. In che misura ritieni che l'utilizzo delle tecnologie abbia modificato i tempi di gestione delle attività del progetto (tempo richiesto per fare le stesse cose)?**

- Le tecnologie hanno aumentato notevolmente i tempi di gestione delle attività del progetto
- Le tecnologie hanno aumentato lievemente i tempi di gestione delle attività del progetto
- Il tempo per le attività è rimasto sostanzialmente invariato anche con l'uso delle tecnologie
- Le tecnologie hanno diminuito lievemente i tempi di gestione delle attività
- Le tecnologie hanno diminuito notevolmente i tempi di gestione delle attività

Criticità emerse e soluzioni proposte o adottate per risolverle

-----

-----

-----

-----

-----

-----

**B. I PROGETTO-Il processo**  
**QUESTIONARIO DI GRADIMENTO**  
**PER LA COMPONENTE GENITORI**

*Il seguente strumento, rivolto alla **componente genitori**, è finalizzato a rilevare la consapevolezza e il gradimento relativamente al progetto Azione 9 e alle attività svolte dagli alunni a scuola.*

*Viene somministrato dai **docenti** a fine anno scolastico, a conclusione delle attività.*

Gentile genitore,

la scuola ..... e la classe ..... hanno svolto in questo anno scolastico una serie di attività nell'ambito del progetto "Un curriculum di scuola per il patrimonio culturale valtellinese, il paesaggio e le sue trasformazioni".

Una delle azioni previste è la verifica e la valutazione del progetto, e a tal fine si è ritenuto utile raccogliere opinioni e informazioni da diversi interlocutori.

Le chiediamo quindi cortesemente di rispondere a questo breve questionario.

**1.** Come è venuto a conoscenza del progetto?

- Sono stato informato tramite il diario
- Ne ha parlato mio figlio a casa
- L'hanno comunicato i docenti
- È stato presentato durante un'assemblea di classe

Altro

.....

**2.** Ritiene che la "componente genitori" dovesse essere maggiormente coinvolta nel progetto?

- sì
- no
- in parte

Perché?

.....

.....

**3.** Ritiene che il progetto abbia suscitato in suo figlio curiosità e interesse?

- sì
- no
- in parte

Perché?

.....

.....

**4.** Ritiene che i docenti abbiano saputo coinvolgere adeguatamente suo figlio?

- sì
- no
- in parte

Perché?

.....

.....

**5.** Considera il percorso didattico proposto a suo figlio un'opportunità importante per la sua formazione? (ad esempio: nell'ambito della conoscenza del paesaggio e delle sue trasformazioni, per imparare a prendere coscienza dei problemi del paesaggio, ...)

- sì
- no
- in parte

Perché?

.....

.....

*Le siamo grati se desidera segnalare:*

**A.** aspetti positivi e criticità del progetto

---

---

---

---

**B.** eventuali altri aspetti del paesaggio che Le risulta non siano stati trattati a scuola

---

---

---

---

*GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!*

## B. IL PROGETTO -IL PROCESSO: LE STRATEGIE

### RUBRIC DI VALUTAZIONE: MAPPA CONCETTUALE\*

PER I DOCENTI (COMPONENTE SCUOLA)

Si ritiene che il seguente strumento possa essere un utile ausilio, utilizzando gli indicatori e i parametri indicati come traccia da seguire per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dell'attività di realizzazione di una mappa concettuale. La rubric è riportata nella versione originale, declinata per il singolo alunno; le voci indicate possono essere assunte per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del gruppo classe nel suo insieme.

Indicatori	Essenziale		Intermedia		Avanzato	
<b>Correttezza: concetti, struttura e legami</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti pochi concetti.</li> <li>• I nodi hanno spesso nomi che non sono concetti.</li> <li>• Vi sono errori sostanziali nella disposizione gerarchica dei concetti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti molti dei principali concetti dell'argomento.</li> <li>• Vi sono alcuni errori nella denominazione dei concetti.</li> <li>• L'ordine dei concetti non è del tutto corretto (errori lievi).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti i concetti principali del tema.</li> <li>• Sono presenti i concetti secondari del tema.</li> <li>• I concetti sono nominati correttamente.</li> <li>• L'ordine dei concetti è corretto.</li> </ul>	
<b>Completezza: quantità di concetti, struttura articolata</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti pochi concetti che ampliano la conoscenza.</li> <li>• La struttura è quasi del tutto verticale e la sequenza segue la cronologia di studio (assenza di rielaborazione).</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti alcuni dettagli legati alle informazioni principali.</li> <li>• La struttura è abbastanza articolata, anche se talvolta riproduce le conoscenze in sequenza.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti numerosi concetti sia principali che secondari pertinenti con il tema.</li> <li>• La struttura della mappa è articolata e permette di comprendere il tema nel suo complesso.</li> </ul>	
<b>Chiarezza, leggibilità, estetica e uso dello spazio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La disposizione spaziale dei concetti permette la completa comprensione del tema.</li> <li>• L'uso dello spazio e delle dimensioni è coerente con la gerarchia dei concetti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La disposizione spaziale è ordinata, anche se per alcuni rami la lettura non è immediata.</li> <li>• Non sempre c'è proporzione tra dimensionamento e gerarchie.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La disposizione spaziale dei concetti permette la completa comprensione del tema.</li> <li>• L'uso dello spazio e delle dimensioni è coerente con la gerarchia dei concetti.</li> </ul>	
<b>Quantità e pertinenza delle immagini inserite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non inserisce immagini pertinenti.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti alcune immagini.</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono presenti numerose e pertinenti immagini.</li> </ul>	

\*Indicare il livello di competenza raggiunto

**B. IL PROGETTO - IL PROCESSO: LE STRATEGIE**  
**VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'APPROCCIO METODOLOGICO**  
*PER I DOCENTI (COMPONENTE SCUOLA)*

*Il seguente strumento è funzionale al monitoraggio, alla verifica e alla valutazione dell'efficacia dell'approccio metodologico selezionato per il percorso che la classe andrà a sperimentare.*

*L'esempio presentato è relativo all'apprendimento cooperativo sarà necessario modificare il modello a seconda dell'approccio metodologico assunto.*

Gruppo: ..... Nome alunno: .....

Data: .....

Utilizzare gli indicatori numerici da 1 a 3 (1 = insufficiente; 2 = sufficiente; 3 = buono)

<b>Osservatore</b>	Controlla il tempo a disposizione	1	2	3
	Ricorda di parlare uno per volta	1	2	3
	Ricorda di controllare il tono della voce	1	2	3
	Invita i compagni a rispettare gli interventi di tutti	1	2	3

<b>Incoraggiatore</b>	Spinge i più timidi a parlare	1	2	3
	Dà l'esempio rispettando gli interventi di tutti	1	2	3
	Sostiene e sviluppa le idee espresse dagli altri	1	2	3

<b>Reporter</b>	Riporta correttamente le risposte elaborate dal gruppo	1	2	3
	Riporta le risposte senza dover essere sollecitato	1	2	3
	Riorganizza il percorso in maniera chiara	1	2	3

<b>Relatore</b>	Esponde con chiarezza il lavoro del gruppo	1	2	3
	Rispetta i tempi fissati per l'esposizione	1	2	3
	Spiega con quali modalità il gruppo ha lavorato	1	2	3

## B. IL PROGETTO – LA PRODUTTIVITÀ

### RUBRIC di VALUTAZIONE PER LA COSTRUZIONE DI PAGINE/PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI\*

*Il seguente strumento che ripropone il modello fornito dalle “rubric” si ritiene possa essere un utile sussidio, utilizzando gli indicatori e i parametri forniti, per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dell’attività di costruzione di pagine/presentazioni multimediali (qualora sinora previste dalla sperimentazione).*

*Le voci indicate possono essere assunte per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del gruppo classe nel suo insieme.*

<b>Indicatori</b>	<b>Essenziale</b>		<b>Intermedio</b>		<b>Avanzato</b>	
<b>Titolo</b>	Il titolo è sintetico e solo in parte adeguato al testo e all’immagine.		Il titolo è adeguato al testo e all’immagine.		Il titolo è accattivante, originale, sintetico.	
<b>Contenuto: testi e immagini</b>	Poche ed essenziali informazioni, non organiche e poco attinenti alle richieste. Non c’è equilibrio tra immagini e testo.		La presentazione contiene le informazioni essenziali e generalmente chiare. Buon equilibrio tra immagini e testi.		Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale. Ottimo equilibrio tra immagini e testi.	
<b>Grafica/leggibilità</b>	Il carattere è difficilmente leggibile; l’impaginazione non è adeguata al contesto.		Il carattere grafico è abbastanza chiaro e leggibile.		Il carattere grafico è chiaro e di immediata leggibilità.	

*\*(Indicare il livello di competenza raggiunto)*



## IL PROGETTO– LA PRODUTTIVITÀ

### RUBRIC VALUTAZIONE ATTIVITÀ PRESENTAZIONE CARTELLONI

*Il seguente strumento si ritiene possa essere un utile sussidio, utilizzando gli indicatori e i parametri forniti, come traccia da seguire per il monitoraggio, la verifica e la valutazione dell'attività di presentazione cartelloni.*

*La rubric è riportata nella versione originale, declinata per il singolo alunno; le voci indicate possono essere assunte per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del gruppo classe nel suo insieme.*

	<b>Livello 1 Ottimo/distinto</b>	<b>Livello 2 Buono</b>	<b>Livello 3 Sufficiente</b>	<b>Livello 4 Non sufficiente</b>
<b>1. Esposizione</b>	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti. Durante l'esposizione osserva i compagni e coglie le loro sollecitazioni (risponde a domande, si interrompe e ripete se vede espressioni di dubbio o prendere appunti...).	L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce e la gestualità i passaggi più importanti.	L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sempre la gestualità sottolinea i passaggi più importanti.	L'esposizione non è chiara e l'alunno usa un linguaggio approssimativo. Non sottolinea i passaggi più importanti con il tono di voce e con la gestualità.
<b>2. Conoscenza dei contenuti</b>	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con sicurezza alle domande.	L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con abbastanza sicurezza alle domande.	L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul cartellone e ha spesso bisogno di guardare gli appunti. Non riesce a rispondere alle domande poste.
<b>3. Organizzazione nelle modalità di presentazione</b>	L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti, utilizza il cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al cartellone per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione.	L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al cartellone; non rispetta i tempi di esposizione.
<b>4. Creatività nell'elaborazione dei cartelloni</b>	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione e c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte.	Il cartellone contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione.	Il cartellone non contiene tutte le informazioni principali, c'è un buon equilibrio tra immagini e parti scritte non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.	Il cartellone contiene solo alcune informazioni, c'è prevalenza di immagini o di parti scritte, non presenta soluzioni particolari nella sua realizzazione.

## IL PROGETTO– LA PRODUTTIVITÀ

### RUBRIC DI VALUTAZIONE: SCRIVERE UNA RELAZIONE SULLA VISITA AL MUSEO\*

*Il seguente strumento, che ripropone il modello fornito dalle “rubric”, si ritiene possa essere un utile sussidio, utilizzando tramite gli indicatori e i parametri forniti, per il monitoraggio, la verifica e la valutazione della relazione sulla visita vissuta al museo realizzata dagli alunni.*

*Le voci indicate possono essere assunte per il monitoraggio, la verifica e la valutazione del gruppo classe nel suo insieme.*

Indicatori	Essenziale		Intermedio		Avanzato	
<b>Ideazione e organizzazione dei contenuti</b>	Poche idee, organizzate in modo inadeguato: non seguono un ordine chiaro; spesso sono solo elenchi.		L'argomento è organizzato con: <ul style="list-style-type: none"> <li>* una parte iniziale (dove, quando, perché, chi)</li> <li>* uno sviluppo del percorso cronologico, con conoscenze e/o descrizioni</li> <li>* conclusione dell'esperienza.</li> </ul>		L'argomento è organizzato con: <ul style="list-style-type: none"> <li>* una parte iniziale (dove, quando, perché, chi)</li> <li>* uno sviluppo del percorso logico/cronologico, con conoscenze e/o descrizioni</li> <li>* conclusione e valutazione dell'esperienza.</li> </ul>	
<b>Stesura dei contenuti</b>	Nel testo vengono utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>* un lessico povero, semplice</li> <li>* verbi privi di concordanza nel tempo</li> </ul> (passa dal passato al presente e viceversa) e nella persona (passa dalla prima persona singolare alla prima plurale alla terza singolare e plurale); forma per lo più “soggettiva” con riferimenti a esperienze personali; le descrizioni dell'oggetto sono minime. Il testo presenta scrittura leggibile, ma poco curata, con numerosi errori. Le frasi sono strutturate in modo semplice, a volte confuse o contorte.		Nel testo vengono utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>* per lo più connettivi temporali e spaziali, pochi causali</li> <li>* pochi termini della disciplina</li> <li>* verbi concordanti nel tempo almeno la metà delle volte</li> <li>* forma “ oggettiva” mescolata a riferimenti di esperienze personali</li> <li>* semplici ed essenziali descrizioni dell'oggetto.</li> </ul> Il testo presenta scrittura leggibile, ma poco curata, con alcuni errori ortografici: Le frasi sono strutturate e semplici, con punteggiatura essenziale.		Nel testo vengono utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>* connettivi temporali, causali, logici, spaziali</li> <li>* linguaggio specifico e appropriato all'argomento</li> <li>* verbi al passato ed in prima persona singolare o plurale</li> <li>* forma il più possibile “oggettiva” evitando riferimenti a vissuti personali</li> <li>* elementi di descrizione dell'oggetto e/o considerazioni relative all'argomento con informazioni acquisite in precedenza in contesti diversi.</li> </ul> Il testo presenta scrittura ordinata e ortograficamente corretta. Le frasi sono ben strutturate, ben articolate, con uso efficace della punteggiatura.	
<b>Revisione e correzione</b>	Nel testo non sono presenti correzioni.		Il testo presenta correzioni di errori ortografici, dei tempi verbali usati erroneamente, e di alcune ripetizioni.		Il testo presenta correzioni di errori ortografici, dei tempi verbali usati erroneamente, e modifiche quali integrazioni, cancellazioni, rielaborazioni di frasi o parti del testo stesso.	

\* (Indicare il livello di competenza raggiunto)